

## **Verbale della riunione del Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della scomparsa di Arrigo Boito**

Presenti: Linda Baldassin, Federica Biancheri, Maria Ida Biggi, Riccardo Ceni, Emanuele D'Angelo, Andrea Erri (Segretario Tesoriere), Michele Girardi, Adriana Guarnieri, Pierluigi Ledda, Carlo Lo Presti, Federica Riva, Emilio Sala (Presidente).

Assenti giustificati: Marco Capra, Alessandra Carlotta Pellegrini, Mariella Zanni

Il giorno 22 marzo 2021, alle ore 10:00, in collegamento telematico attraverso la piattaforma Google Meet, si è tenuta la riunione del Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della scomparsa di Arrigo Boito, al fine di approvare il bilancio 2020 e il programma delle attività slittate al 2021 a seguito dell'emergenza nazionale Covid-19.

Il Presidente, prof. Emilio Sala, apre la sessione salutando i convenuti e in qualità di primo promotore del progetto di realizzazione della cantata patria *Il quattro giugno* precisa che tale obiettivo è confermato per il 2021. Con la collaborazione del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, si procederà alla registrazione e alla sua presentazione nel prossimo autunno.

Il prof. Emilio Sala lascia poi la parola al dott. Andrea Erri (Segretario Tesoriere) che introduce i temi più urgenti presenti all'ordine del giorno e procede dando conto della bozza di bilancio (di pura cassa), inviato in precedenza ai convenuti. In assenza di contributi ministeriali in entrata per l'anno 2021, spiega che la liquidità presente al 31/12/2020 era di 79.000 €, ai quali però si devono sottrarre delle spese all'epoca non rendicontate ed evase nei mesi successivi. Attualmente la liquidità disponibile è di 40.000 €, mentre le spese sostenute nel corso del 2020 ammontano a 29.178,48 €. Spiega inoltre che nel corso dell'anno potranno essere reinvestite le economie di spesa prodottesi durante il 2020, pertanto invita le parti ad esporre le attività svolte o meno durante l'anno, così da poter procedere a eventuali ricalendarizzazioni, e ricorda la necessità di produrre e approvare la consueta relazione annuale da inviare via pec al Ministero entro i termini previsti (31/03/2021). Da ultimo ricorda che sarà necessario stanziare una somma a copertura del lavoro del Revisore dei conti.

Inizia ad esporre il prof. Carlo Lo Presti del Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma, il quale afferma che, nonostante il periodo di difficoltà, gli obiettivi previsti sono stati quasi tutti raggiunti. Sia la presentazione di *Re Orso*, sia il concerto lirico in programma a Parma sono stati eseguiti nel mese di ottobre ottemperando a tutte le normative in materia di salute e ottenendo un buon riscontro di pubblico. La pandemia e la conseguente necessità di distanziamento sociale ha reso necessario un taglio nell'organico dell'Orchestra Giovanile della Via Emilia impegnata nella realizzazione del concerto e ciò ha comportato un'economia di spesa, che il Conservatorio ha scelto di destinare ad un progetto sulle carte Carandini, ricevute con la donazione del 2019. Per quanto riguarda il lavoro di catalogazione e digitalizzazione del materiale archivistico conservato presso lo Studio di Arrigo Boito conferma che il Conservatorio ha proseguito la collaborazione con la dott.ssa Paola Camponovo, selezionata tramite

bando pubblico, mentre alla ditta Made Word è stato affidato il compito della riproduzione delle carte manoscritte. Per quanto concerne invece le attività cancellate e che non hanno trovato nuova collocazione indica le letture drammatizzate da realizzarsi presso il Teatro Due di Parma ed esclude la possibilità di riproporre tale evento nel corso del 2021. La prof.ssa Federica Riva conferma quanto esposto e si limita a ribadire che la digitalizzazione è attualmente completata.

Segue l'intervento della prof.ssa Maria Ida Biggi dell'Istituto per il Teatro e il Melodramma della Fondazione Giorgio Cini di Venezia, la quale espone il lavoro di revisione e ampliamento fatto sulla mostra digitale *Arrigo Boito 1842-1918*, che nel corso del 2020 sarebbe dovuta essere destinata agli Istituti Italiani di Cultura all'estero ma che, a causa dell'emergenza Covid-19, non è stata promossa come previsto. Aggiunge che ci si prefigge di raggiungere tale obiettivo durante l'anno, mentre i pannelli, ora disponibili sul sito del Comitato alla sezione *Attività*, sono di spunto per introdurre una considerazione tecnica in merito alla vita del sito stesso, che si intende far proseguire oltre i termini del Comitato e che necessita di fondi per il mantenimento. Invita quindi i presenti a riflettere su tale argomento, che sente di centrale importanza perché resti un segno tangibile di quanto prodotto in questi anni. Per quanto concerne i temi della catalogazione e digitalizzazione dei manoscritti boitiani lascia la parola alla dott.ssa Linda Baldassin, che nel corso della sua borsa di studio si è occupata di tali aspetti, la quale evidenzia la complessità della sezione *Archivio* del sito e accenna ai meccanismi di pubblicazione di cui si è occupata interfacciandosi con gli informatici di Regesta. Espone inoltre il lavoro di catalogazione compiuto sul carteggio Duse-Boito nel ramo *Arrigo Boito nel Fondo Eleonora Duse* e sulle epistole presenti nel *Fondo Piero Nardi*, auspicando nel 2021 di poter completare la digitalizzazione di tali materiali. Ricorda inoltre che a febbraio 2020 è stata inaugurata la mostra "Creatura – Va' – Vivi nel tuo raggio". Antonio e Cleopatra di Eleonora Duse e Arrigo Boito e che l'iniziativa ha incontrato un buon riscontro di pubblico, considerando il ridotto periodo di apertura pre-pandemia. La prof.ssa Maria Ida Biggi in merito afferma che nonostante l'esposizione sia temporaneamente chiusa al pubblico, la mostra è ancora allestita presso la Stanza Duse dell'Istituto, nella speranza che presto torni ad essere nuovamente visitabile su prenotazione, anche in occasione di nuove iniziative espositive, data la vastità dei materiali boitiani ancora inediti, sia di promozione, attraverso il ricorso ai manoscritti e a un'attenta lettura di questi, della conoscenza di Arrigo Boito e dei suoi interessi culturali (la ricerca storica, gli autori classici, le ripetute citazioni dantesche, il già esplorato Shakespeare), che intessono non solo la sua produzione artistica, ma anche le relazioni affettive ed amicali.

Per parte sua, anche il dott. Pierluigi Ledda dell'Archivio Storico Ricordi chiede di poter riferire riguardo le attività da questo promosse, anche se svincolate dai fondi del Comitato. Riferisce quindi riguardo alla pubblicazione sul sito, alla sezione *Attività*, della versione virtuale della mostra *Boito librettista e compositore: il Nerone nell'Archivio Storico Ricordi* realizzata a Parma nel 2019 e dell'inserimento nella stessa sezione di un link diretto a un pregresso lavoro di schedatura, trascrizione e digitalizzazione di lettere autografe di Arrigo Boito conservate a Milano presso il sopracitato archivio.

Terminate le relazioni dei convenuti si passa quindi a concordare la necessità di prevedere uno stanziamento per il mantenimento, la gestione e l'implementazione del sito del Comitato e a discutere in merito alla realizzazione dell'evento conclusivo già delineato nei suoi contenuti nella riunione del 24 gennaio 2020. Oltre alla realizzazione della cantata, che presenta delle criticità, da parte di tutti emerge la volontà di dare spazio al lavoro di ricerca fatto nel corso degli anni e di promuovere i risultati oggi visibili proprio all'interno del sito. La preoccupazione è che l'evento, così come immaginato in precedenza, non sia completamente realizzabile se dovesse protrarsi ancora in autunno l'emergenza

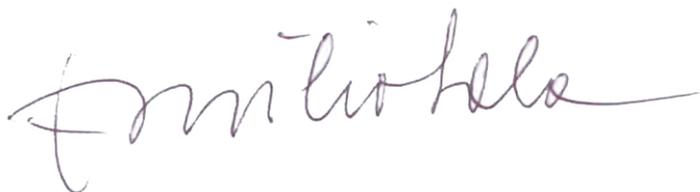
Covid-19. Ad evidenziare tale questione è il dott. Riccardo Ceni, Direttore del "Conservatorio Arrigo Boito" di Parma, che suggerisce di individuare e approvare anche un piano alternativo. A questo risponde il prof. Emanuele D'Angelo che, confidando nel piano vaccinale nazionale, si dice fiducioso per la riuscita del progetto e in caso avverso profila l'eventualità di ricorrere a soluzioni quali streaming o esecuzione a porte chiuse, da proporre poi in differita, tramite registrazione audio-video da caricare all'interno del sito del Comitato, che risulterebbe oltremodo valorizzato da contenuti di tale natura.

A lato di tali questioni il Presidente chiede al dott. Andrea Erri di riferire in merito alla domanda fatta per le Edizioni Nazionali e, ritenendo che questo progetto sia la naturale prosecuzione del lavoro svolto dal Comitato, ne auspica l'accoglimento nel prossimo futuro, in accordo con quanto espresso in precedenza dai membri dello stesso.

Avviandosi al termine, prima dello scioglimento della seduta, i convenuti riprendono il filo del discorso in merito alla ricalendarizzazione delle attività nel corso del 2021 e, fermo restando quanto già argomentato nella fase centrale della riunione, si accordano sui principali temi, stabilendo a quali progetti sia necessario dare priorità.

La seduta si scioglie alle ore 11.30.

Il Presidente

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Fornio' followed by a long, sweeping horizontal stroke.

Il Segretario Tesoriere

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Andreas'.